

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/04/2003 n. 10/R art. 11 – Ordinanza n. 704 del 8 novembre 2012 - Pozzo CN002559.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza presentata in data 7 novembre 2011 dalla società Caseificio Cooperativo Valle Josina Società Agricola Cooperativa con sede in Peveragno, intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione n. CN002559, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Peveragno foglio di mappa 17 e particella 71, codice univoco CNP16105, con una portata pari a litri al secondo massimi 5,5 (cinque,cinque) e litri al secondo medi 0,4756 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 15000 per l'uso produzione di beni e servizi - usi direttamente connessi con il processo produttivo dal 1 gennaio al 31 dicembre, litri al secondo medi 0,4756 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 15000 per l'uso produzione di beni e servizi (usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano) dal 1 gennaio al 31 dicembre e litri al secondo medi 0,0023 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 72 per l'uso civile (scorte antincendio) dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

VISTO il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 19 luglio 2012 prot. 5075/4.1;

VISTO il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 8 agosto 2012 prot. 12347/DB1613;

VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

VISTO il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Ordin a

La presente Ordinanza sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Peveragno per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente. La domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, presso:

- il Settore Gestione risorse del Territorio della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30 per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP;
- presso il Comune di Peveragno per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Albo Pretorio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Peveragno; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

All'Azienda Sanitaria Locale CN1 - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Peveragno – Peveragno

Alla società Caseificio Cooperativo Valle Josina Società Agricola Cooperativa – Peveragno

Un rappresentante della società Caseificio Cooperativo Valle Josina Società Agricola Cooperativa dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n° 10/R, fissata il giorno *9 gennaio 2013 alle ore 10.00*, con ritrovo presso il municipio di Peveragno; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Peveragno restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1° del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione risorse del Territorio della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Luciano Fantino e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 8 novembre 2012

Il Dirigente
Luciano Fantino